



CREDEMVITA



Via Luigi Sani 1 - 42121 Reggio Emilia

CREDEMVITA FUTURA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
CREDEMVITA SPA (SOCIETA' DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5098
Istituito in Italia



800 273336



info@credemvita.it;
info@pec.credemvita.it;



www.credemvita.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CREDEMVITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CREDEMVITA FUTURA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 50 (la spesa, applicata al contributo iniziale, non viene imputata nel caso in cui l'Aderente non eserciti il diritto di recesso)
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	
✓ Contributo dell'aderente	2,00% (all'atto del relativo versamento)
✓ Contributo del datore di lavoro	2,00% (all'atto del relativo versamento)
✓ TFR	2,00% (all'atto del relativo versamento)
✓ Versamenti aggiuntivi	2,00% (all'atto del relativo versamento)
✓ Contributi da trasferimento	Non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente (valore su base annua, calcolato settimanalmente e prelevato dal patrimonio del fondo interno con cadenza mensile) ⁽¹⁾ :	
✓ CREDEMVITA FUTURO OBBLIGAZIONARIO	1,60% del patrimonio su base annua
✓ CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE	1,80% del patrimonio su base annua
✓ CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO	1,95% del patrimonio su base annua
✓ CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO	2,10% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 30
– Trasferimento	€ 30
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 18 (su ciascuna rata erogata)

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del PIP, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CREDEMVITA FUTURA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO	3,36%	2,35%	1,98%	1,70%
CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE	3,56%	2,55%	2,18%	1,90%
CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO	3,71%	2,70%	2,33%	2,05%
CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO	3,86%	2,85%	2,48%	2,20%



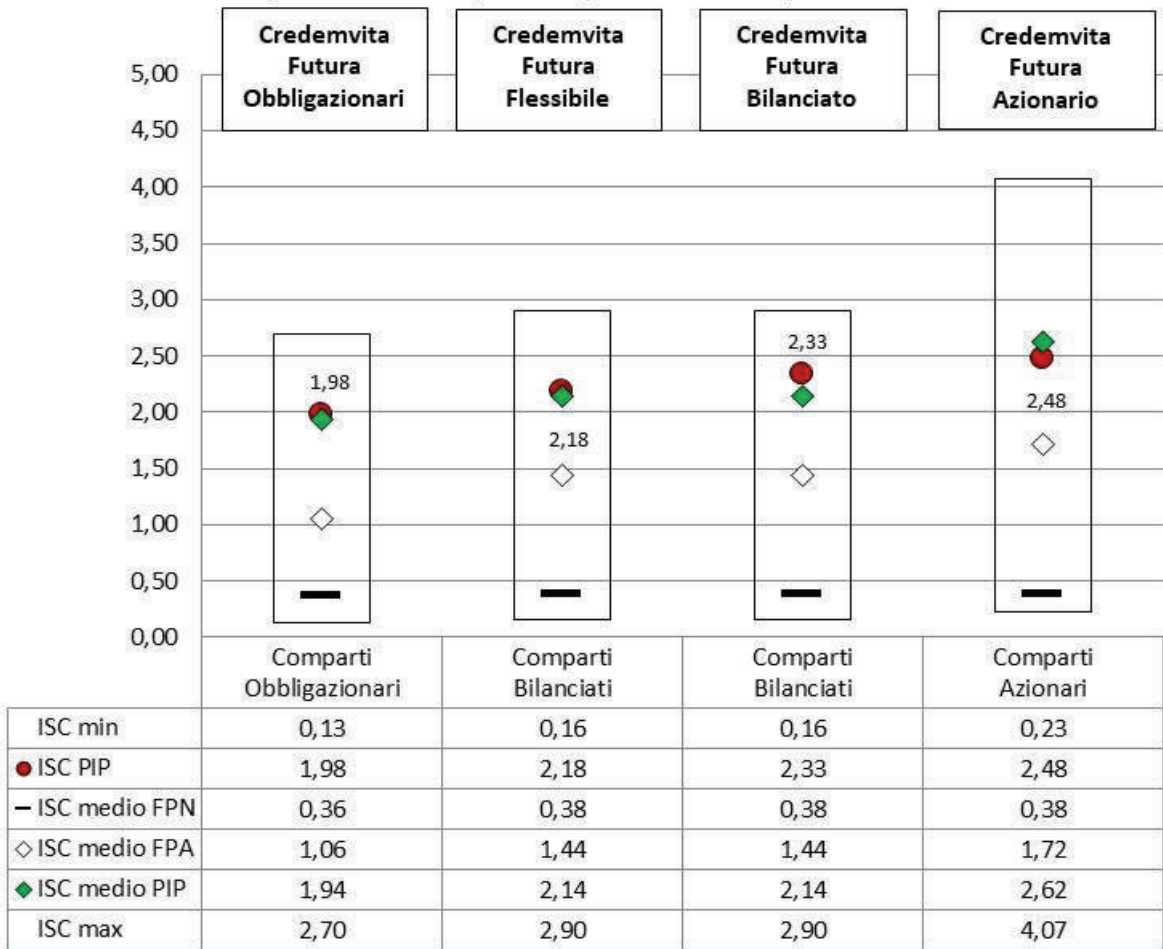
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CREDEMVITA FUTURA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CREDEMVITA FUTURA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità PIP CREDEMVITA FUTURA rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all'1,25% della rendita stessa.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo: tale costo è rappresentato dalla quota parte del rendimento realizzato dalla gestione separata che viene trattenuto dalla Compagnia.

In particolare, la rendita annua vitalizia viene annualmente rivalutata sulla base dell'85% del tasso di rendimento annuo conseguito dalla Gestione Separata Credemvita II, sotto il vincolo che il rendimento annuo trattenuto dalla Compagnia non sia inferiore all'1,60%, ovvero: $\min. (85% \cdot \text{Rendimento GS}; \text{Rendimento GS} - 1,60\%)$.

La misura percentuale della rivalutazione non potrà mai essere inferiore a 0, quindi l'ammontare della rendita non potrà ridursi.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.credemvita.it).



CREDEMVITA



Via Luigi Sani 1 - 42121 Reggio Emilia

CREDEMVITA FUTURA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
CREDEMVITA SPA (SOCIETA' DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5098
Istituito in Italia



800 273336



info@credemvita.it;
info@pec.credemvita.it;



www.credemvita.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CREDEMVITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di CREDEMVITA FUTURA sono affidate in delega di gestione a Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., con sede a Milano in Corso Monforte n. 34, società facente parte del gruppo Credem e controllata da Credito Emiliano S.p.A (soggetto che controlla Credemvita S.p.A) e gestite nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

CREDEMVITA FUTURA ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. CREDEMVITA FUTURA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Albo: elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività.

Adeguata qualità creditizia: gli strumenti finanziari classificati come di «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade) vengono analizzati sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabile nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di «adeguata qualità creditizia» se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Anticipazione: erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto predefinite.

Autorizzazione: provvedimento con il quale la COVIP, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, consente l'esercizio dell'attività alle forme pensionistiche complementari.

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un comparto ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale parametro, in quanto teorico, non è gravato da costi. È espresso da un indice, o da una combinazione di indici, elaborato/elaborati da terze parti indipendenti rispetto alla società di gestione e valutati sulla base di criteri oggettivi e controllabili.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare

Duration: espressa in anni, indica la durata finanziaria residua media dei titoli contenuti in un determinato portafoglio, o del titolo considerato, ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Investment grade: indicatore della qualità medio-alta dello strumento finanziario.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, come ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Rating: indicatore della solvibilità e del credito attribuito a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, che esprime una valutazione relativa alle prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi secondo le modalità ed i tempi previsti.

Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: indica il numero di volte che un determinato portafoglio viene mediamente sostituito nelle sue componenti durante un determinato periodo di riferimento. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Si precisa che a parità di altre condizioni elevati livelli di *turnover* possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tasso tecnico: garanzia finanziaria precontata relativa alla rivalutazione delle prestazioni in fase di erogazione della rendita

Total Expenses Ratio (TER): Indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Titoli obbligazionari corporate: obbligazioni emesse da una società privata, come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

Volatilità storica: misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

VaR: è una misura di rischio applicata agli investimenti finanziari. Tale misura indica la perdita potenziale di una posizione di investimento in un certo orizzonte temporale, con un certo livello di confidenza. È una tecnica comunemente usata dagli istituti finanziari per misurare il rischio di mercato delle attività che detengono in portafoglio.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.credemvita.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “a benchmark”, ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l’attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (da 5 a 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili e non tiene conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.



Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d’interesse a medio/lungo termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell’obiettivo di un’elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
 - Strumenti finanziari: Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “a benchmark” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analogo natura. Nell’attuazione della politica d’investimento il Fondo interno può realizzare, nell’interesse degli aderenti e tenuto conto dell’andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analogo natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analogo natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate.
 - Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sul mercato italiano, mentre per quanto riguarda le altre obbligazioni ed i titoli di capitale verrà posta particolare attenzione a quelli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all’Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.
 - Rischio di cambio: il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:**
 - ✓ 10% JPM GBI Global Unhedged Index (Vedere Disclaimer J.P. Morgan in fondo alla presente Sezione)
 - ✓ 80% ICE BofAML Italian Government Index (GOIO) (Vedere Disclaimer ICE Data Indices in fondo alla presente Sezione)
 - ✓ 7% MSCI Daily Total Return World Index (Vedere Disclaimer MSCI in fondo alla presente Sezione)
 - ✓ 3% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) (Vedere Disclaimer MSCI in fondo alla presente Sezione)

I suddetti indici sono espressi in euro.

CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

- **Categoria del comparto:** bilanciato con stile di gestione flessibile
- **Finalità della gestione:** Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili e non tiene conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.



Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d’interesse a medio/lungo termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell’obiettivo di un’elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
 - Strumenti finanziari: Il Fondo interno investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Nell’attuazione della politica d’investimento il Fondo interno può realizzare, nell’interesse degli aderenti e tenuto conto dell’andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio. Pur rimanendo, normalmente, gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria l’asset class prevalente, gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura), nelle opportune fasi di mercato, potranno assumere un peso rilevante nel portafoglio.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, con predilezione per strumenti azionari ad alto dividendo.
 - Aree geografiche di investimento: Sia per i titoli di debito che per i titoli di capitale saranno presenti sia degli emittenti “dell’area Euro”, sia degli emittenti esteri, in particolare Stati Uniti, UK e Giappone. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.
 - Rischio di cambio: Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.
- **Parametro di riferimento:** la tipologia di gestione del Fondo Interno, di tipo “flessibile”, non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari al 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%. In funzione delle condizioni dei mercati la volatilità media annua attesa potrebbe attestarsi a livelli inferiori, comunque coerenti con il profilo di rischio del contraente, al fine di ridurre l’esposizione di quest’ultimo ai fattori di rischio.

CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “a benchmark”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l’attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e gli strumenti finanziari di natura azionaria.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili e non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
- Strumenti finanziari: nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui sia gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) che gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 70% del patrimonio medesimo.
- Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti sovrani, organismi internazionali sovranazionali e emittenti privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici.
- Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.
- Rischio di cambio: il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

- **Benchmark:**

- ✓ 15% JPM GBI Global Unhedged Index (Vedere Disclaimer J.P. Morgan in fondo alla presente Sezione)
- ✓ 10% JPM GBI EMU Unhedged Index (Vedere Disclaimer J.P. Morgan in fondo alla presente Sezione)
- ✓ 30% ICE BofAML Italian Government Index (GOIO) (Vedere Disclaimer ICE Data Indices in fondo alla presente Sezione)
- ✓ 15% MSCI Daily Total Return World Index (Vedere Disclaimer MSCI in fondo alla presente Sezione)
- ✓ 20% MSCI Daily Total Return EMU Index (Vedere Disclaimer MSCI in fondo alla presente Sezione)
- ✓ 10% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) (Vedere Disclaimer MSCI in fondo alla presente Sezione)

I suddetti indici sono espressi in euro.

CREDEMVITA FUTURA Azionario

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili e non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell’obiettivo di un’elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d’interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.
- Strumenti finanziari: nell’attuazione della politica d’investimento il Fondo interno può realizzare, nell’interesse degli aderenti e tenuto conto dell’andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo.
- Categorie di emittenti e settori industriali: La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici. Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti governativi e privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia.
- Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sui mercati “dell’area Euro”, mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti quelli quotati sui mercati esteri rispetto al mercato italiano, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all’Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.
- Rischio di cambio: il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

- **Benchmark:**

- ✓ 30% MSCI Daily Total Return World Index (Vedere Disclaimer MSCI in fondo alla presente Sezione)
- ✓ 40% MSCI Daily Total Return EMU Index (Vedere Disclaimer MSCI in fondo alla presente Sezione)
- ✓ 15% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) (Vedere Disclaimer MSCI in fondo alla presente Sezione)
- ✓ 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (GOIB) (Vedere Disclaimer ICE Data Indices in fondo alla presente Sezione)

I suddetti indici sono espressi in euro.

DISCLAIMER

ICE Data Indices

Fonte: ICE Data Indices. Gli indici a cui si fa riferimento sono di proprietà di ICE Data Indices, LLC, delle sue affiliate (ICE DATA) e/o i suoi fornitori terzi e sono stati autorizzati all’utilizzo da parte della presente Società. ICE data e i suoi fornitori terzi non si assumono alcuna responsabilità in relazione al suo utilizzo. Per la versione integrale del Disclaimer si rimanda al Prospetto.

J.P. Morgan

Fonte: J.P. Morgan. Le informazioni sono state acquisite da fonti ritenute affidabili, tuttavia J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. L’indice è utilizzato previa autorizzazione. L’indice non può essere copiato, utilizzato o distribuito senza previa approvazione scritta di J.P. Morgan. Copyright 2016, J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

MSCI

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all’offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito “le Parti MSCI”) rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall’uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni.

I comparti. Andamento passato

CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	27/11/2017
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	4.254.332,24

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata dalla Compagnia attraverso un'apposita funzione interna, che adotta strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti.

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	12,46%			Obbligazionario	84,20%
di cui OICR	12,46%	di cui OICR	18,02%	di cui Corporate	0,00%
			di cui Titoli di stato		66,18%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			66,18%	0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	138.703,00	3,26%
	Altri Paesi dell'Area Euro	37.599,00	0,88%
	Altri Paesi Unione Europea	5.329,00	0,13%
	Stati Uniti	279.581,00	6,58%
	Giappone	18.532,00	0,44%
	Altri Paesi aderenti OCSE	45.534,00	1,07%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4.217,00	0,10%
	Totale Azioni	529.495,00	12,46%
Obbligazioni	Italia	3.219.899,37	75,78%
	Altri Paesi dell'Area Euro	70.073,00	1,65%
	Altri Paesi Unione Europea	1.480,00	0,03%
	Stati Uniti	194.272,00	4,57%
	Giappone	53.818,00	1,27%
	Altri Paesi aderenti OCSE	38.093,00	0,90%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	101,00	0,00%
	Totale Obbligazioni	3.577.736,37	84,20%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,18%
Duration media	6,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	15,26%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,19

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

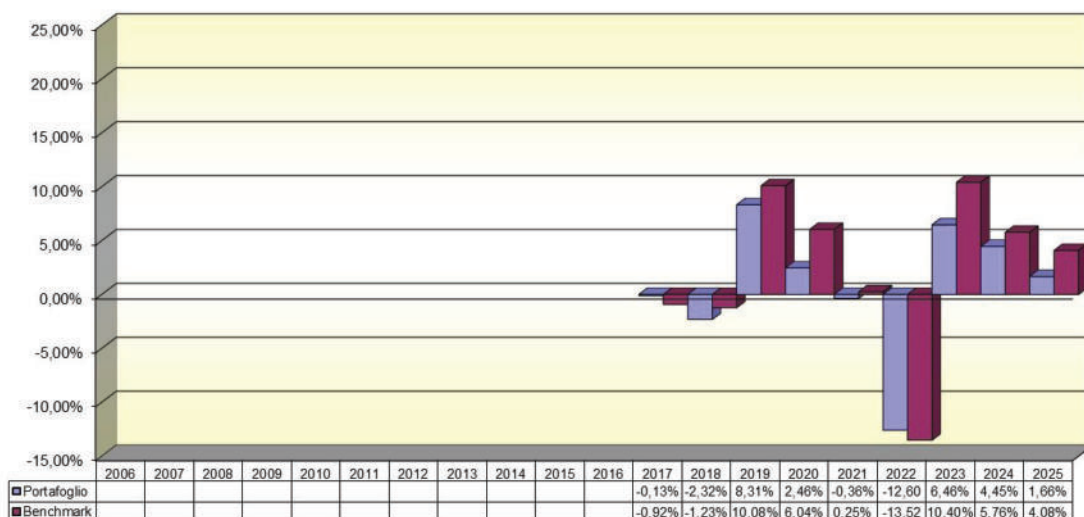
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- 10% JPM GBI Global Unhedged Index
- 80% ICE BofAML Italian Government Index (GOIO) a far data dal 02/01/2019. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici.
- 7% MSCI Daily Total Return World EUR Index
- 3% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) a far data dal 02/01/2020. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,44%	1,50%	1,54%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,44%	1,50%	1,54%
- di cui per commissioni di incentivo di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,44%	1,50%	1,54%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,18%	0,17%	0,16%
TOTALE GENERALE	1,62%	1,67%	1,70%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	20/11/2017
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	3.099.283,62

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari. (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio. Pur rimanendo, normalmente, gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria l'asset class prevalente, gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura), nelle opportune fasi di mercato, potranno assumere un peso rilevante nel portafoglio.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macroeconomiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	12,12%				Obbligazionario	84,55%	
di cui OICR	12,12%	di cui OICR	49,17%	di cui Titoli di stato	35,38%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				35,38%		0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	5.138,00	0,17%
	Altri Paesi dell'Area Euro	61.343,00	1,98%
	Altri Paesi Unione Europea	9.778,00	0,32%
	Stati Uniti	223.645,00	7,21%
	Giappone	15.793,00	0,51%
	Altri Paesi aderenti OCSE	54.789,00	1,77%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4.967,00	0,16%
	Totale Azioni	375.453,00	12,12%
Obbligazioni	Italia	1.646.187,94	53,07%
	Altri Paesi dell'Area Euro	685.591,00	22,10%
	Altri Paesi Unione Europea	1.543,00	0,05%
	Stati Uniti	198.150,00	6,39%
	Giappone	50.035,00	1,61%
	Altri Paesi aderenti OCSE	40.660,00	1,31%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	661,00	0,02%
	Totale Obbligazioni	2.622.827,94	84,55%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,13%
Duration media	5,48
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,26%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,13

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

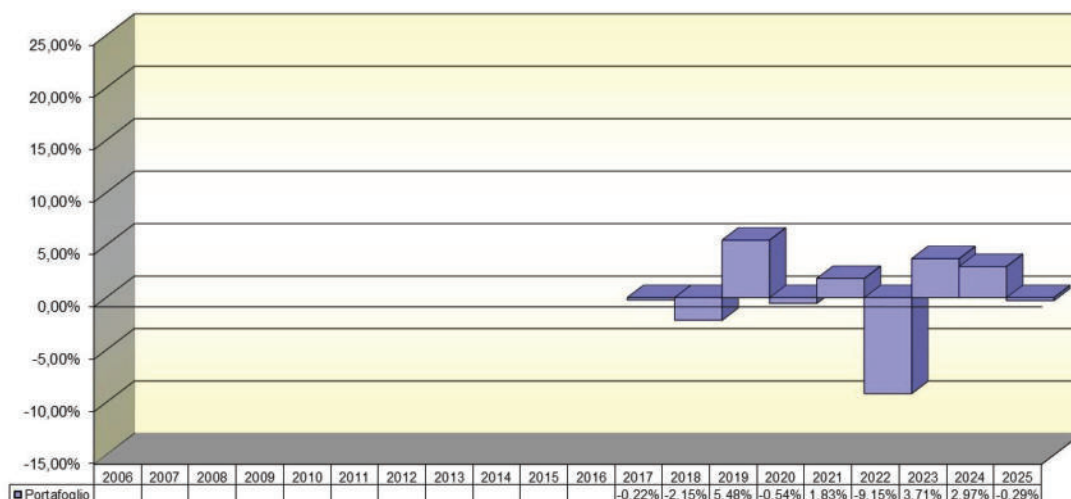
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto e la misura del relativo parametro di rischiosità (VaR).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso

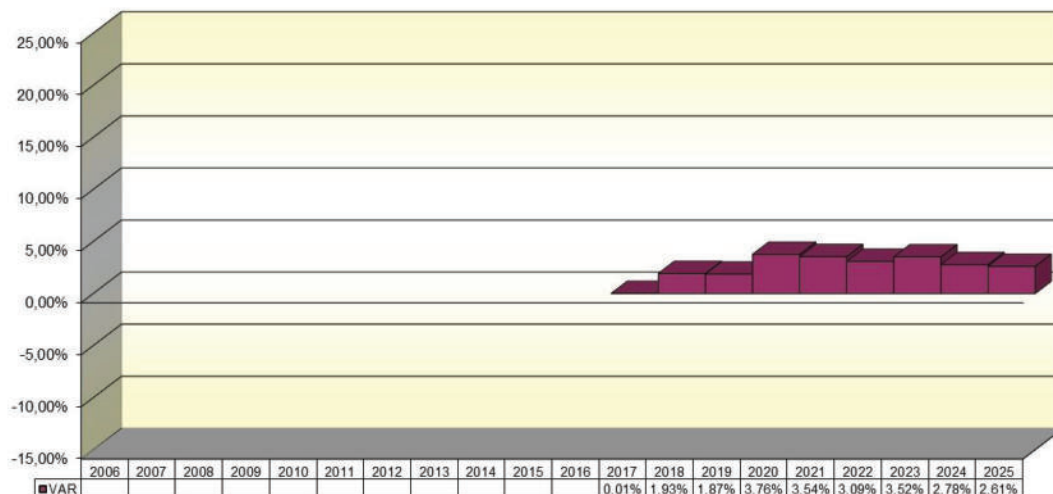
Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Parametro di riferimento: la tipologia di gestione del comparto, di tipo flessibile, non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari ad un 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%.

Tav. 4 bis – VAR



Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria:	1,62%	1,61%	1,70%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,62%	1,61%	1,70%
- di cui per commissioni di inventivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,62%	1,61%	1,70%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,22%	0,19%	0,18%
TOTALE GENERALE	1,84%	1,80%	1,88%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	20/11/2017
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	7.279.490,03

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e gli strumenti finanziari di natura azionaria.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui sia gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analogo natura) che gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analogo natura) possono rappresentare non più del 70% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Relativamente alla politica di gestione, per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	48,29%				Obbligazionario	48,31%	
di cui OICR	48,29%	di cui OICR	27,31%	di cui Titoli di stato	21,00%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				21,00%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	855.320,00	11,74%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.493.114,00	20,49%
	Altri Paesi Unione Europea	36.963,00	0,51%
	Stati Uniti	830.369,00	11,40%
	Giappone	60.310,00	0,83%
	Altri Paesi aderenti OCSE	217.615,00	2,99%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	24.337,00	0,33%
Totale Azioni		3.518.028,00	48,29%
Obbligazioni	Italia	2.160.539,45	29,65%
	Altri Paesi dell'Area Euro	721.057,00	9,90%
	Altri Paesi Unione Europea	3.376,00	0,05%
	Stati Uniti	433.900,00	5,96%
	Giappone	109.963,00	1,51%
	Altri Paesi aderenti OCSE	88.887,00	1,22%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.401,00	0,02%
Totale Obbligazioni		3.519.123,45	48,31%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,16%
Duration media	5,88
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,41%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,17

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

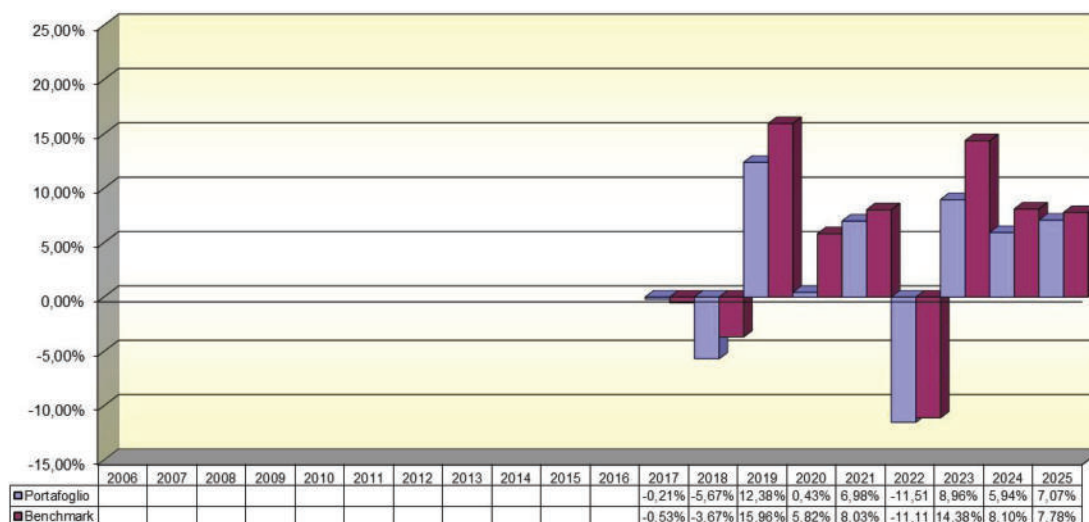
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- 15% JPM GBI Global Unhedged Index
- 10% JPM GBI EMU Unhedged Index
- 30% ICE BofAML Italian Government Index (GOIO) a far data dal 02/01/2019. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici
- 15% MSCI Daily Total Return World Index
- 20% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 10% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) a far data dal 02/01/2020. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria:	1,76%	1,75%	1,77%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,76%	1,75%	1,77%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,76%	1,75%	1,77%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,23%	0,19%	0,16%
TOTALE GENERALE	1,99%	1,94%	1,93%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	20/11/2017
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	12.083.715,49

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà non superiore ai 2 anni; sarà ammessa tuttavia la presenza di singoli titoli di debito che abbiano una durata finanziaria superiore.

Relativamente alla politica di gestione, per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	84,73%				Obbligazionario	12,62%	
di cui OICR	84,73%	di cui OICR	12,62%	di cui Titoli di stato	0,00%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	0,00%	di cui Sovranazionali	0,00%
					0,00%		0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	2.210.503,00	18,31%
	Altri Paesi dell'Area Euro	4.379.082,00	36,27%
	Altri Paesi Unione Europea	174.912,00	1,45%
	Stati Uniti	2.568.147,00	21,27%
	Giappone	148.835,00	1,23%
	Altri Paesi aderenti OCSE	674.758,00	5,59%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	73.168,00	0,61%
	Totale Azioni	10.229.405,00	84,73%
Obbligazioni	Italia	216.734,00	1,80%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.306.269,00	10,82%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	1.523.003,00	12,62%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,36%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,68%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,13

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

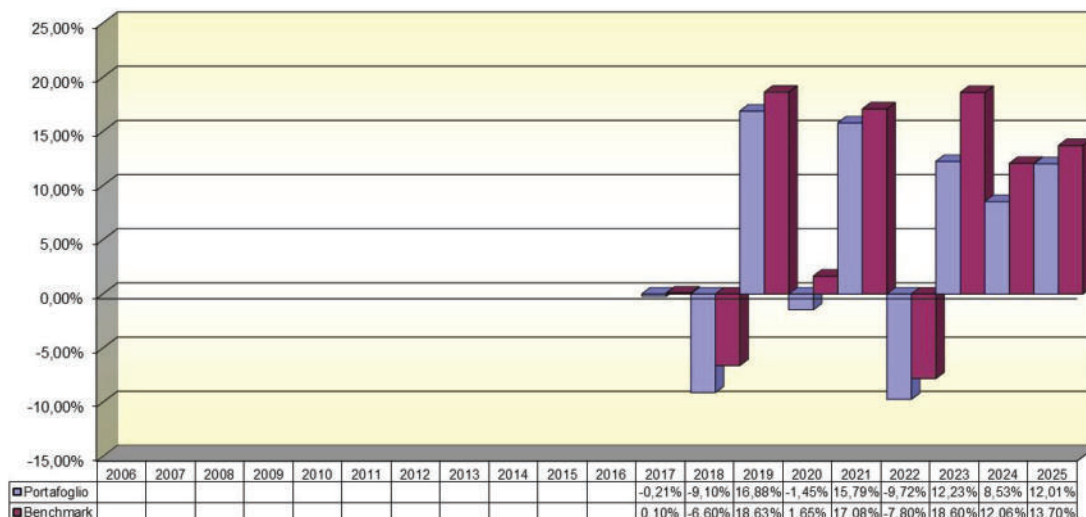
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- 30% MSCI Daily Total Return World Index
- 40% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 15% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) a far data dal 02/01/2020. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici
- 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (GOIB) a far data dal 02/01/2019. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria:	1,71%	1,89%	1,83%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,71%	1,89%	1,83%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,71%	1,89%	1,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,24%	0,10%	0,17%
TOTALE GENERALE	1,95%	2,08%	2,00%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



CREDEMVITA



Via Luigi Sani 1 - 42121 Reggio Emilia

CREDEMVITA FUTURA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
CREDEMVITA SPA (SOCIETA' DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5098
Istituito in Italia



800 273336



info@credemvita.it;
info@pec.credemvita.it;



www.credemvita.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CREDEMVITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/03/2026)

Il soggetto istitutore/gestore

CREDEMVITA SPA. è una società per azioni, con sede legale e Direzione Generale in via Luigi Sani 1 – 42121 Reggio Emilia.

La Compagnia è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa diretta sulla vita nei rami I e V con D.M. del 23.04.1992 n. 19325 pubblicato sulla G.U. del 29.04.1992, nel ramo VI con D.M. del 16.06.1993 n. 19576 pubblicato sulla G.U. del 24.06.1993 e nel Ramo III con Provvedimento ISVAP n. 01014 del 27.10.1998.

La Compagnia è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione al n. 100105. La Compagnia fa parte del GRUPPO CREDITO EMILIANO, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il capitale sottoscritto è di euro 121.600.044. ed è interamente versato.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, è così composto:

IVAN DAMIANO (Presidente)	nato a Bologna (BO), il 14/08/1957
PAOLO MAGNANI (Vice Presidente)	Nato a Castelnuovo ne' Monti (RE), il 19/02/1969
GIORGIA FONTANESI	Nata a Reggio Emilia (RE), il 04/08/1971
MASSIMO ARDUINI	Nato a Parma (PR), il 10/12/1967
ALESSANDRO CUCCHI	Nato a Reggio Emilia (RE), il 04/05/1967
PAOLO CHIUSSI (Consigliere indipendente)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 03/10/1973
PAOLA AGNESE BONGINI (Consigliere indipendente)	Nata a Milano (MI), il 24/03/1968

Il **Collegio dei sindaci**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, è così composto:

GIANNI TANTURLI (Presidente e Sindaco effettivo)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 19/07/1964
MONICA MONTANARI (Sindaco effettivo)	nata a Reggio Emilia (RE), il 30/04/1966
TORQUATO BONILAURO (Sindaco effettivo)	Nato a Cavriago (RE), il 02/12/1949
MARIA DOMENICA COSTETTI (Sindaco supplente)	nata a Reggio Emilia (RE), il 08/02/1965
MAURIZIO BERGOMI (Sindaco supplente)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 19/01/1957

Il Responsabile

Il Responsabile di CREDEMVITA FUTURA, in carica fino al 30/06/2026, è Giorgio Faietti, nato a Gravellona Lomellina (PV), il 21/11/1956.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., avente sede in Preganziol (TV), località Borgo Verde, via Enrico Forlanini, 24.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di CREDEMVITA FUTURA è affidata al seguente soggetto sulla base di apposita convenzione di gestione:

- Società Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., con sede a Milano in Corso Monforte n. 34.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è garantita da Credemvita S.p.A.

La revisione legale dei conti

Per gli anni 2023-2031 la revisione contabile dei fondi interni CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO, è affidata alla società "Deloitte & Touche S.p.A." con sede in Italia, Piazza Malpighi, 4/2 – 40123 Bologna.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene mediante i seguenti soggetti:

- CREDITO EMILIANO S.p.A – Via Emilia S. Pietro n° 4, 42122 Reggio Emilia – La raccolta avviene tramite i propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.
- CREDEM EUROMOBILIARE PRIVATE BANKING S.p.A – Via Emilia S. Pietro n° 4, 42121 Reggio Emilia – La raccolta avviene tramite i propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.